
42TFF
TORINO FILM FESTIVAL
**OFFICIAL
SELECTION**

LUCE CINECITTÀ

in collaborazione con
RAI DOCUMENTARI

presentano

Il mestiere di vivere

scritto e diretto da

Giovanna Gagliardo

una produzione **Luce Cinecittà**
in collaborazione con **Rai Documentari**
con il patrocinio della **Città di Torino**
con il sostegno di **Film Commission Torino Piemonte**
con la partecipazione di **Ente Turismo Langhe Monferrato Roero**

Ufficio stampa

REGGI&SPIZZICHINO Communication

Maya Reggi 347 6879999 / Raffaella Spizzichino 338 8800199 / Carlo Dutto 348 0646089

www.reggiespizzichino.com / info@reggiespizzichino.com

SINOSSI

A partire dall'ultimo frenetico giorno di vita di Cesare Pavese, "*Il mestiere di vivere*" mette al centro della storia l'uomo e lo scrittore attraverso vari capitoli che raccontano i tanti mestieri che ha sperimentato. Il documentario racconta l'intellettuale che nella sua breve vita è riuscito a ricreare un nuovo mondo letterario e culturale che ha dato identità alla seconda metà del Novecento italiano: un poeta che appena ventenne scopre la poesia narrativa, per poi cimentarsi nel romanzo breve, portare in Italia la letteratura americana e contribuire infine alla nascita della Casa Editrice Einaudi.

CAST ARTISTICO

	con (in ordine alfabetico) Walter Barberis Giulia Boringhieri Lauretta Cossa Steve Della Casa Claudia Durastanti Marianosa Masoero Laura Nay Gabriele Pedullà Gabriella Scaglione Pierluigi Vaccaneo	
	e (in ordine di apparizione) Tullio Pinelli Massimo Mila Franco Ferrarotti Fernanda Pivano Natalia Ginzburg Renata Einaudi Norberto Bobbio Mario Motta Lorenzo Ventavoli Raf Vallone Carlo Lizzani	

CAST TECNICO

regia e sceneggiatura	Giovanna Gagliardo
voce di Cesare Pavese	Emanuele Puppio
direzione della fotografia	Roberta Allegrini
montaggio	Emanuelle Cedrangolo
sound designer	Marta Billingsley
presa diretta	Domenico Rotiroti
fonico di mix	Roberto Cappannelli
colorist	Andrea Gargano
graphic design e VFX	Luigi Cammuca
una produzione	Luce Cinecittà
in collaborazione con	Rai Documentari
con il patrocinio della	Città di Torino
con il sostegno di	Film Commission Torino Piemonte
con la partecipazione di	Ente Turismo Langhe Monferrato Roero
produzione esecutiva	Maura Cosenza
distribuzione	Luce Cinecittà
durata	90'

NOTE DI REGIA

Sono nata in Piemonte, cresciuta a Torino, da più di quarant'anni vivo a Roma. Pavese, certo, l'ho incrociato nella mia adolescenza torinese e non solo. Ovviamente l'ho amato, l'ho letto. Ho imparato a memoria molte delle sue poesie. L'ho messo tra i ricordi di quel fruttuoso passato vissuto nella Torino irripetibile degli anni Sessanta. Ritrovarlo e rileggerlo oggi, a distanza di tanti anni, è stata per me una vera e propria folgorazione. Prendi in mano i suoi romanzi, le sue poesie, soprattutto i suoi diari e già dalle prime righe capisci che ti sta parlando del "presente". Non del suo presente, ma del "nostro." Mette in scena la complessità degli eventi e ti fa capire che non hai scampo. Ti costringe a non cercare risposte semplici, ti sbarra la strada se provi a schierarti. Ti mette alla prova. Lui non spiega,

non suggerisce, non cerca la tua approvazione. Quel Pavese che ricordiamo frettolosamente come il poeta infelice, suicida per amore, probabilmente è molto di più. Forse è l'intellettuale scomodo che oggi ci manca, l'antipatico mai compiacente che ti complica la giornata, il magnifico compagno di viaggio che - nelle colline di Santo Stefano Belbo - ti fa intravedere il mare azzurro di Itaca. Ho lasciato un Pavese che credevo locale e generazionale, ho ritrovato uno scrittore con il respiro dei "classici".

[Giovanna Gagliardo]

ARCHIVI FOTOGRAFICI E FILMICI

Archivio Storico Luce Cinecittà

Fondazione Cesare Pavese

Ina

Teche Rai

Archivio Centro Studi Interuniversitario Gozzano – PAVESE

Centro Sperimentale Di Cinematografia - Archivio Fotografico Cineteca Nazionale

Archivio Bruno Murialdo

Web Photo

Shutterstock

Alamy

CONTRIBUTI DA FILM

Le amiche di Michelangelo Antonioni

Riso amaro di Giuseppe De Santis

La città dolente di Mario Bonnard